

BELLE EUROPA

E DINTORNI

DOVE IN OLANDA NEGLI ALBERGHI CON GIARDINO PER LA FIORITURA DEI TULIPANI **COME** ESPLORARE TEL AVIV DA DOVE PASSERÀ IL GIRO D'ITALIA **QUANDO** L'8 MARZO A LONDRA CON LE SUFFRAGETTE PER IL CENTENARIO DEL VOTO ALLE DONNE

Slovenia

DA LUBIANA AL LAGO DI BLED
UN ITINERARIO FRA I LUOGHI PIÙ ROMANTICI

SVIZZERA
COIRA, L'ARTE
CONTEMPORANEA
NEI GRIGIONI

FRANCIA
NARBONA, VIAGGIO
NEL MEDIOEVO
AL SOLE DEL MIDI

GALLES
IL CASTELLO DI
CONWY, SENTINELLA
SUL MARE D'IRLANDA



Portogallo

CANTINE, RISTORANTI,
MERCATI DI PORTO, LA NUOVA
CAPITALE GASTRONOMICA

Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, L.OMI Milano - Belgio € 6,20 - Francia € 6,90 - Germania € 9,00 - Gran Bretagna € 7,90 - Lussemburgo € 6,20 - Portogallo (Conti) € 6,90 - Svizzera cifr 14,00 - Svizzera Canton Ticino cifr 12,50 - Principato di Monaco € 9,90 - Spagna € 6,00

ISSN 1124 8408
80299
9 771124 840001



NATURA | SCOZIA

Sul fiume delle lontre

Questi rari mustelidi, oggi protetti in tutta Europa, abitano le verdi rive del Tweed, il corso d'acqua che per un lungo tratto segna il confine con l'Inghilterra. La loro presenza certifica l'integrità dell'ambiente e ispira anche oggi scrittori e poeti

TESTI **LELLO E NICCOLÒ PIAZZA**

FOTO **LAURIE CAMPBELL / WILD WONDERS OF EUROPE**



Il pranzo della lontra (a sinistra): stando in acque basse, questo esemplare si ciba di un'anguilla catturata nell'estuario del fiume Tweed.
In alto: due giovani lontre rientrano verso la tana dopo la pesca.
Pagina accanto: impronte di lontra nella neve sulla riva del Tweed a Kelso.



Il nuoto a pelo d'acqua (sotto) di una lontra nel Tweed, fiume che si snoda per 156 km nella regione dei Borders, a sud di Edimburgo, segnando in parte il confine fra Inghilterra e Scozia. A destra: una lontra nuota verso riva per consumare a terra la preda appena catturata:

una passera pianuzza. Questi mustelidi si nutrono di pesci. Pagina accanto: due giovani fanno la posta a potenziali prede sulle sponde del fiume e in acqua cacciano nuotando "a delfino": spingendo il tronco fuori dall'acqua per poi tuffarsi e afferrare la preda con precisione.



Intorno alla metà di agosto del 2011, i più importanti quotidiani inglesi titolavano più o meno così: le lontre sono tornate. Per secoli aveva dominato la falsa convinzione che le lontre rappresentassero una minaccia per i pesci dei fiumi. Nel 1566 se ne occupò anche il Parlamento inglese, che fissò una ricompensa di 2 pence (circa 25 sterline di oggi) per ogni testa di lontra consegnata. Poi nella Gran Bretagna degli anni '50 arrivarono i potenti pesticidi organoclorurati. E, mentre le lontre continuavano a sparire, uccise con accanimento da chi si ostinava a considerarle nocive, cominciarono a sparire anche i pesci! Ci vollero vent'anni per rendersi conto che gli invisibili residui dei pesticidi uccidevano più di fucili e canne da pesca e per decidere severe misure ambientali, che hanno portato al miracolo annunciato dai giornali nel 2011.

Per fortuna, l'inquinamento ha riguardato poco i fiumi della Scozia, come il Tweed. Anzi, c'è un'alta probabilità che le lontre scozzesi abbiano contribuito, con un'impercettibile migrazione, a ricolonizzare il resto della Gran Bretagna. Il Tweed scorre placido ai piedi delle colline della Scozia meridionale; in molti tratti delle sue rive erbose assomiglia al fiume immaginario dove vivono il Topo, la Talpa e la Lontra nel classico libro per ragazzi *Il vento nei salici* di Kenneth Grahame. E gli appassionati di pesca con la mosca vi diranno che non esiste al mondo un corso d'acqua dove sia più facile pescare il salmone atlantico (*Salmo salar*). Ogni lontra potrebbe confermare.

Nate per nuotare

Dunque la lontra (*Lutra lutra*). Un mustelide imparentato con donnole, ermellini, martore e tassi, il "piccolo gigante, novanta per cento acqua, dieci per cento Dio", ►►]



60.000

peli per centimetro quadrato di pelle: è l'altissima densità del manto di una lontra

1.700

le lontre uccise negli anni '80 dell'Ottocento dai due fratelli Schmidt di Schalksmühle, in Germania, entrati per questo record negativo nella storia dell'ambientalismo

Appostati sulla riva, pronti a scattare con lo zoom

Le lontre sono animali molto giocosi ma anche molto elusivi: in condizioni di vento favorevole possono fiutare la presenza di un uomo a più di 100 metri di distanza. Per avere qualche speranza di fotografarle bisogna individuare i loro terreni di caccia, che possono coprire tratti di fiume lunghi almeno 5 chilometri. Da abili naturalisti, **si cercano le tracce**: il consiglio è guardare soprattutto nei pressi di grandi alberi lungo la riva, con radici sviluppate che scendono in acqua, come un frassino, un acero o un olmo. Segni inequivocabili sono: erba schiacciata dove le lontre si rotolano per

giocare, scivoli verso l'acqua, squame o lische di pesci, impronte, le feci e il *jelly*, sorta di mucillagine verdastra rilasciata dalle ghiandole anali. Chiedete indicazioni ai pescatori locali, passeggiando lungo le rive del fiume. Portatevi un **binocolo** e usate come obiettivo uno **zoom spinto** (un 80-400 mm sarebbe l'ideale). E tenete presente che Laurie Campbell, uno dei più noti fotografi naturalisti britannici, ha dedicato alle lontre una decina d'anni di lavoro. Oltre al fiume Tweed, ottimi luoghi per vedere le lontre in Scozia sono le isole di **Mull** e di **Skye**, nelle Ebridi Interne, sulla costa occidentale.



Una lontra "marca" una roccia che affiora dalle acque del fiume (sopra). Le lontre segnano il loro territorio di caccia

depositando su rocce e terreni gli escrementi e speciali secrezioni anali, di aspetto gelatinoso e simili a mucillagine.

Cacciano per lo più di notte, mentre di giorno si riposano nelle tane o sulla riva, prendendosi cura del manto.

come lo ha definito il poeta inglese Kenneth Steven. Protetta oggi in tutta Europa e segnalata "in pericolo" dalla Iucn (l'organizzazione internazionale che censisce le specie animali a rischio), non è da confondere con la lontra di mare (*Enhydra lutris*). Il suo corpo, snello e affusolato, è perfettamente idrodinamico grazie anche al manto, marrone scuro, particolarmente fitto e idrorepellente. I maschi misurano in media 70 centimetri di lunghezza, le femmine 65, cui vanno aggiunti i 40 centimetri della coda, che assicura la propulsione subacquea e funge da timone, mentre le zampe palmate vengono usate per il nuoto in superficie. Il muso è munito di vibrisse lunghe e dure, che servono anche come radar per orientarsi e individuare le prede nelle acque scure e torbide, poiché le lontre cacciano soprattutto di notte, fino alle

prime luci dell'alba. La lontra è un animale solitario; il rapporto di coppia è limitato al periodo riproduttivo. I cuccioli (di solito da uno a tre) hanno inizialmente paura dell'acqua e acquistano sicurezza nelle immersioni e nella caccia solo dopo una decina di mesi di scuola presso la madre. Nella letteratura più recente, la lontra è protagonista de *L'anello delle acque lucenti* in cui lo scrittore e naturalista scozzese Gavin Maxwell ha raccontato nel 1960 la storia della sua amicizia con questi animali. E il naturalista americano Ernest Thompson Seton ne fa un ritratto perfetto: "allegra, curiosa e impavida (...) la più piccola e nobile anima che sia mai andata a quattro zampe per i sentieri del bosco". C'è persino una giornata mondiale della lontra: la prossima cade il 30 maggio 2018. 🐾

L'anello delle acque lucenti
di Gavin Maxwell,
Editore Elliot



Tweed, dal fiume al tessuto

All'inizio del XVIII secolo, furono le acque del Tweed a far girare i primi filatoi idraulici della nascente industria tessile scozzese e forse per questo si pensa che il fiume abbia dato il nome al celebre tessuto tweed. Probabilmente, però, il termine deriva da *tweel* (scozzese per *twill*, tessuto spigato). Questa stoffa deve la sua fortuna alla **contessa di Dunmore**, che si innamorò degli abiti dei suoi guardacaccia, fatti di un tessuto rustico, caldo e impermeabile, con i colori della brughiera e del mare. Nel 1824 la contessa suscitò la passione degli aristocratici londinesi

portando a Londra le prime pezze di tweed, che da allora è diventato un elemento base del guardaroba del perfetto gentiluomo di campagna. Quella idilliaca campagna britannica di cui è un esempio tra i più felici l'area dove scorre il Tweed, gli **Scottish Borders**, con il fiume che fa da frontiera tra Inghilterra e Scozia per circa 20 km. È una terra di colline dalle curve dolci, dove pecore di razza Cheviot (fornitrici di lana per il tweed e per il cachemire) pascolano nei campi e dove castelli, abbazie nei villaggi e affascinanti rovine fanno la gioia di ogni viaggiatore romantico.



Alba sulle Cheviot Hills (nella foto), la dorsale di colline che si allunga per circa 50 km al confine fra Inghilterra e Scozia, fra i

bacini dei fiumi Tweed e Tyne. Sui loro morbidi versanti, i boschi si alternano alle distese d'erica, ai prati e ai

pascoli dove brucano le pecore Cheviot, una razza autoctona da cui si ricava una lana pregiata, utilizzata nell'industria tessile locale.

Itinerari

Da Biggar a Berwick-upon-Tweed, 153 chilometri su strade non trafficate che si snodano lungo il fiume Tweed e le verdi colline degli Scottish Borders



In bici sulla Tweed Cycle Way

TESTI ETTORE PETTINAROLI

Il placido scorrere del fiume non deve ingannare. La pedalata lungo la Tweed Cycle Way, la ciclopista che segue pressoché per intero il corso del Tweed dal villaggio di Biggar alla foce presso Berwick-upon-Tweed, è per tutti, ma la meta va conquistata. Perché gli appassionati locali che hanno tracciato e segnalato il percorso hanno scelto di mostrare i **diversi aspetti degli Scottish Borders, la regione a sud di Edimburgo, al confine con l'Inghilterra, ricca di colline che digradano verso il fiume.** Così, in un ambiente rurale molto amato dagli abitanti della capitale in cerca di relax agreste nel fine settimana, si affronta un continuo alternarsi di salite e discese. Beninteso, niente di eccessivo: l'ascesa più lunga non raggiunge i 150 metri di dislivello e castelli, giardini e antiche dimore invitano a soste culturali utili per recuperare le forze. Il percorso, lungo 153 km e di solito affrontato da ovest a est seguendo la corrente del fiume, si può coprire in tre giorni, pedalando perlopiù su strade secondarie o viottoli di campagna. Il

traffico è minimo, occorre solo farsi l'occhio sulla guida a sinistra. Qualche difficoltà può essere data dal vento nel tratto finale vicino al mare e dal meteo imprevedibile. Anche se ci si muove per lunghi tratti in un territorio poco antropizzato, ci sono sempre pub e *inns* (locande) dove ristorarsi con uno dei saporiti piatti della cucina inglese, dal *fish & chips* ai *pies* di carne a km zero, o con un sontuoso *cream tea* con sandwich e *scones*.



Le tre tappe

1. Biggar-Traquair

Lunghezza: 48 km; dislivello in salita (D+): 510 m; tempo di percorrenza: 4 ore
Si lascia Biggar verso sud, lungo la Boghall Road che passa accanto al campo da golf. Attraversato il ponte sul fiume Biggar, una piccola salita porta sulla panoramica stradella, sopraelevata rispetto alla valle, che conduce a Calzeat. Una breve discesa porta a Broughton. Si volta a destra e un tratto pianeggiante di 4 km accompagna al Tweed. Si rimane sulla sinistra idrografica del fiume fino a immergersi sulla B712, che si segue per 3 km fino al bivio per Lyne Station. Da qui la pista attraversa il fiume e affronta un tratto collinare fino ad arrivare a Peebles. Prima della cittadina ci s'immerge sulla B7062 che, superata Cardrona, giunge a Traquair con un paio di salite.

2. Traquair-Kelso

Lunghezza: 53 km; dislivello D+: 740 m; tempo di percorrenza: 5 ore
Visitata la Traquair House, dimora del XII secolo, si imbecca la stradina che segue la riva destra del Tweed con modeste ondulazioni per 8 km, superando i villaggi di Glenbenna e Peel, dove si attraversa il fiume e ci s'immerge sulla A707 fino a Fairnilee, poi si seguono i saliscendi della B7060 in direzione Boleside. Passata Tweedbank, si raggiunge Melrose, dove si visita la splendida abbazia cistercense (XII secolo). Si pedala in piano per 4 km, quindi si passa il fiume per affrontare la ripida ma breve salita che conduce alla Scott's View, terrazza panoramica sulla vallata. Da qui la B6404 porta a Kelso, preceduta dal settecentesco Floors Castle, celebre per i sontuosi giardini.

3. Kelso-Berwick-upon-Tweed

Lunghezza: 52 km; dislivello D+: 550 m; tempo di percorrenza: 4,30 ore
Lungo la Burnsides si fa un ampio giro sulla destra orografica del Tweed, attraversando una zona di campi. Sulla B6396 si arriva a East Learmouth, in cui si volta a sinistra per Cornhill-on-Tweed e subito dopo Coldstream, dove merita una sosta al museo che racconta la storia del Coldstream Regiment of Foot Guards, dal XVII secolo a oggi. Si pedala incontrando solo qualche fattoria isolata lungo la B6437. Attraversato un'altra volta il Tweed, si passa da Norham, con i resti della fortezza duecentesca. A Horncliffe si passa il fiume sull'Union Chain Bridge, ponte in ferro del 1820, e con la B6461 si arriva a Berwick-upon-Tweed.



LUNGHEZZA: 153 km. **TAPPE:** tre, con una media di 4-5 ore di pedalata al giorno. **FONDO STRADALE:** asfalto. **DIFFICOLTÀ:** media. **ATTREZZATURA:** bicicletta ibrida o da strada, zainetto da 15-20 litri, giacca impermeabile, guanti, caschetto, borraccia, kit piccole riparazioni.

Il Floors Castle (nella foto), a Kelso, famoso per i suoi magnifici giardini. Pagina accanto: il fiume Tweed a Peebles, dominata dalla guglia della Old Parish Church; ciclisti sulla Tweed Cycle Way.



NATURA | SCOZIA

COME ORGANIZZARE IL VIAGGIO

COME MUOVERSI

Da Edimburgo si raggiungono, in un'ora circa, Biggar con i bus di **Stagecoach** (www.stagecoachbus.com Linee 101 e 102; biglietto: 5 sterline, 6 euro, a tratta) e Peebles con quelli di **Borders Buses** (www.bordersbuses.co.uk Linea X62; 5,30 sterline, 7 euro, a tratta). Per tornare da Berwick-upon-Tweed a Edimburgo ci sono i treni di **Virgin Trains East Coast** (www.virgintrains-eastcoast.com): circa 40 minuti di viaggio, biglietto da 11 sterline (12,50 euro) a tratta. **Info:** www.travelinescotland.com

DOVE NOLEGGIARE LA BICI

➔ **Bspoke Cycles Peebles** (Old Tweeddale Garage, Innerleithen Road, Peebles, tel. 0044-(0)1721-723423; www.bspokepeebles.co.uk) noleggia bici da 25 sterline (28 euro) al giorno.
➔ **Diamond Cycle Centre** (Unit 5, Adam Purves Hub, Wilderhaugh, Galashiels, tel. 0044-(0)1896-758410;

www.stevediamondcycles.co.uk) noleggia bici da 25 sterline (28 euro) al giorno. Possibilità di consegna e ritiro a domicilio o in un luogo concordato. Info su itinerari in bici e servizi per ciclisti nella valle del Tweed: <https://cyclescottishborders.com>

DOVE DORMIRE

➔ **The Elphinstone Hotel & Restaurant** 145 High Street, Biggar, tel. 0044-(0)1899-220044; www.elphinstonehotel.co.uk In una locanda di posta del '600 nel centro del villaggio, 11 camere accoglienti con wi-fi e un ristorante dedicato a valorizzare la cucina scozzese con prodotti a km zero (conto medio: 20 sterline, 22,50 euro). Doppia con colazione da 68 sterline (77 euro).

➔ **Traquair House Traquair**, Innerleithen, tel. 0044-(0)1896-830323; www.traquair.co.uk È anche possibile dormire nella più antica casa abitata di Scozia: a disposizione degli ospiti ci sono tre camere dal sapore d'antan (a destra) con vista sui giardini.

Una ha anche il caminetto. Doppia con colazione 190 sterline (214 euro).

➔ **Queens Head Hotel 24 Bridge Street, Kelso**, tel. 0044-(0)1573-228899; <http://queensheadhotelkelso.com> In una locanda del 1725, 15 camere con il necessario per farsi tè e caffè. Doppia con colazione da 70 sterline (79 euro).

➔ **Caroline House 110 Main Street, Spittal, Berwick-upon-Tweed**, tel. 0044-(0)1289-307595; <http://carolinehouse.net> Un b&b nel paesino di Spittal, famoso per la lunga spiaggia. Due camere con wi-fi, libri, necessario per tè e caffè. Doppia con colazione da 76 sterline (86 euro).



A cura di Carla Onofri
e Niccolò Piazza



ABBOTSFORD



DALHOUSIE CASTLE



DRYBURGH ABBEY HOTEL

Dimore storiche, whisky e tessuti scozzesi

Come arrivare

In aereo Voli diretti a Edimburgo con **Ryanair** (tel. 895-5895509; www.ryanair.com) da Milano Malpensa e da Roma Ciampino: a/r con tasse da 148 euro; e con **easyJet** (tel. 199-201840; www.easyjet.com) da Milano Malpensa: a/r da 155 euro. All'aeroporto, con **Auto Europe** (tel. 800-596891; www.autoeurope.it) nolo auto per 7 giorni da 107 euro; in città, con **Rentalcars.com** (tel. 800-693033; www.rentalcars.com) da 133 euro.

Cosa vedere

Dryburgh Abbey Dryburgh, St Boswells; www.historicenvironment.scot Orari: fino al 31/3 10-16; fino al 30/9 9.30-17.30. Ingresso: 6 sterline (7 euro) Dell'abbazia medievale rimangono rovine di grande suggestione. Sir Walter Scott (1771-1832) è sepolto qui.

Melrose Abbey Abbey Street, Melrose; www.historicenvironment.scot Orari: fino al 31/3 10-16; fino al 30/9 9.30-17.30. Ingresso: 6 sterline (7 euro) L'abbazia fondata dai monaci cistercensi nel 1136 e ricostruita nel XIV secolo è oggi una splendida rovina che custodisce il cuore di Robert the Bruce, il grande re di Scozia (1274-1329).



LOCHCARRON VISITOR CENTRE

Abbotsford Abbotsford, Melrose; www.scottsabbotsford.com Orari: casa e giardino 1-29/3 e 1-30/11 10-16; 30/3-31/10 10-17. Ingresso: casa e giardino 11 sterline (12,50 euro), giardino 5,50 sterline (6,50 euro) La dimora di Sir Walter Scott, uno dei più famosi scrittori romantici inglesi, fu costruita a partire dal 1817. Anche il giardino, diviso in tre "stanze", fu progettato da Scott, con l'aiuto di artisti e architetti. Il Visitor Centre ospita una mostra permanente, utile per conoscere la vita e l'epoca di Walter Scott, un negozio di souvenir e l'Ochiltree's Café.

Traquair House Innerleithen; www.traquair.co.uk Orari: 30/3-30/9 11-17; 1-31/10 11-16; nov. solo sab.-dom. 11-15. Ingresso: casa e parco 9 sterline (10,50 euro), solo terreno 4,50 sterline (5 euro) Fondata nell'XI secolo, è la più antica dimora scozzese abitata senza interruzione. La tenuta comprende un birrificio settecentesco, un labirinto, botteghe artigiane e un parco con animali.

Kelso Abbey Kelso; www.historicenvironment.scot Orari: fino al 31/3 10-16, chiuso gio.-ven.; poi fino al 30/9 tutti i giorni 9.30-17.30 Ingresso libero Costruita dai monaci tironensi, ciò che resta dell'edificio originale (nel XVI secolo fu quasi distrutta dagli Inglesi) rappresenta uno dei migliori esempi di architettura romanica in Scozia.

Floors Castle Kelso; www.floorscastle.com Nel 2018 aperto 1/5-30/9 tutti i giorni 11-17; ottobre solo sab.-dom. stesso orario. Ingresso: castello, giardini e parco 11,50 sterline (13 euro), giardini e parco 6,50 sterline (7,50 euro) Costruito dal famoso architetto neoclassico William Adam nel 1721 e ampliato poi con torri merlate, il castello è una miniera

di opere d'arte, arazzi, porcellane e antichità. Da vedere assolutamente i giardini e il parco.

Cosa comprare

The Scotch Whisky Experience 354 Castlehill, Edimburgo, tel. 0044-(0)131-2200441; www.scotchwhiskyexperience.co.uk Orario: 10-19 Sul Royal Mile, offre una scelta per gli acquisti tra 477 tipi di whisky. Dal 1988 ospita anche una mostra interattiva e la maggiore collezione di whisky al mondo (3.384 differenti bottiglie). Visite da 15,50 a 73 sterline (17,50-83 euro) con degustazioni.

Lochcarron Visitor Centre Waverley Mill, Dunsdale Road, Selkirk, tel. 0044-(0)1750-726100; www.lochcarron.co.uk Orario: lun.-sab. 9-17. Visite guidate alla fabbrica lun.-gio. alle 10.30, 11.30, 13.30 e 14.30; biglietto 9,95 sterline (11,50 euro) Si può scegliere tra 700 tartan, il tipico motivo a bande orizzontali e verticali incrociate in più colori, allo shop del famoso marchio, che organizza anche visite guidate all'interno della tessitura. Caffetteria per un tè o uno spuntino.

DC Dalglish Dunsdale Mill, Selkirk, tel. 0044-(0)1750-20781; www.dcdalglish.co.uk Dal 1947 l'eccellenza e la tradizione del tartan tessuto a mano. Possibilità di creare il proprio e di farlo produrre su ordinazione. Visita alla tessitura su appuntamento.

Pringle of Scotland Outlet Store 2 Victoria Road, Hawick; tel. 0044-(0)1450-360279; <https://pringleofscotland.com> Orario: lun.-ven. 9.30-17.30, sab. 9.30-17, chiuso dom. Marchio scozzese fondato nel 1815, oggi è un'eccellenza mondiale nel cachemire. Nell'outlet ottimi affari a prezzi ridotti.



THE SCOTCH WHISKY EXPERIENCE

Dove dormire

**** **Best Western Plus Philipburn House Hotel** Linglie Road, Selkirk, tel. 0044-(0)1750-720747; www.bw-philipburnhousehotel.co.uk In campagna, la storia della proprietà risale alla metà del Settecento, ma parte dell'attuale albergo è stata ricostruita, dopo un incendio, nel 1998. Ha 12 camere nell'edificio principale e 8 nell'annesso del giardino, con tv, wi-fi e nelle deluxe vasca idromassaggio. Ristorante interno Philipburn (conto medio: 3 portate 38 sterline, 43 euro). Doppia con colazione da 95 sterline (107 euro).

*** **The Cross Keys Hotel** The Square, Kelso, tel. 0044-(0)1573-223303; www.cross-keys-hotel.co.uk Costruito nel 1769, si affaccia sulla piazza acciottolata di Kelso. Ha 26 camere, wi-fi, tv, parcheggio gratuito. All'interno, il ristorante Saddlers offre atmosfera rilassata e una cucina scozzese che utilizza prodotti locali (aperto a cena, conto medio per 3 portate: 28 sterline, 31,50 euro), mentre The Oak Room, informale, è aperto a pranzo e a cena per sandwich, insalate, fish & chips, pies, dolci (conto medio: 20 sterline, 22,50 euro). Doppia con colazione 89 sterline (100 euro).

**** **Dalhousie Castle** Bonnyrigg, tel. 0044-(0)1875-820153; www.dalhousiecastle.co.uk Per un soggiorno d'altri tempi, 13 km a sud-est della capitale scozzese, questo elegante albergo è ricavato in un castello con oltre settecento anni di storia. Ha 35 camere confortevoli, spa con piscina con idromassaggio, sauna, bagno turco compresi nel prezzo della camera. Al bistrot The Orangery, con vista sul fiume Esk, cucina scozzese ed europea (menù di 2 portate 21,99 sterline, 25 euro); al Dungeon Restaurant, nei sotterranei, ottimi piatti con un'ispirazione francese, ma ingredienti locali (menù di 2 portate 42,50 sterline, 48 euro). Doppia con colazione da 85 sterline (96 euro).

*** **Dryburgh Abbey Hotel** St Boswells, Melrose, tel. 0044-(0)1835-822261; www.dryburgh.co.uk Elegante



AMBER RESTAURANT



THE WAGGON INN



THE FLEECE BAR & KITCHEN



PLUS PHILIPBURN HOUSE HOTEL

residenza di campagna ottocentesca, sulle rive del fiume Tweed, adiacente all'abbazia di Dryburgh. Dispone di 38 camere, wi-fi, piscina coperta, sauna e accesso diretto al fiume per la pesca alla trota e al temolo. Al Tweed Restaurant, con vista sul giardino e sul fiume, si gustano piatti internazionali (conto medio: 30 sterline, 34 euro). Doppia con colazione da 85 sterline (96 euro).

Dove mangiare

Amber Restaurant 354 Castlehill, The Royal Mile, Edimburgo, tel. 044-(0)131-4778477; www.scotchwhiskyexperience.co.uk Nelle immediate vicinanze del Castello, al ristorante della Scotch Whisky Experience la cucina scozzese è di ottimo livello e a base di ingredienti locali e di stagione. Aperto tutti i giorni. Interessante l'annesso Whisky Bar, con una carta di 422 whisky (degustazione da 3,50 sterline, 4 euro). Menù Taste of Scotland 35 sterline (40 euro).

The Waggon Inn 10 Coalmarket, Kelso, tel. 0044-(0)1573-224568; www.thewaggoninn.com In centro, cucina scozzese e uno spazio dedicato all'intrattenimento dei più piccoli. Nel menù, cocktail di gamberi, fish & chips, Waggon burger e filetto alla griglia. Aperto tutti i giorni 11-21. Conto medio: 20 sterline (23 euro).

The Fleece Bar & Kitchen 1 Ettrick Terrace, Market Place, Selkirk, tel. 0044-(0)1750-725501 Ambiente accogliente, cucina tradizionale scozzese rivisitata. La specialità è la carne locale, sia nelle fiorentine sia nel popolare Sunday roast, l'arrosto della domenica. Da provare anche la zuppa di verdure e, per finire in dolcezza, la crostata di mele. Conto medio: 15 sterline (17 euro).

Teviot Game Fare Smokery Kirkbank House, Eckford, Kelso, Roxburghshire, tel. 0044-(0)1835-850253; www.teviotgamefare.smokery.co.uk Se amate il cibo affumicato, questo è il vostro posto. Non lontano da Kelso, è il ristorante di uno storico affumicatoio nel cui spaccio si acquistano pesce scozzese (salmone, eglefino), petto d'anatra ma anche Cheddar, tutti affumicati. Menù di 2 portate 10 sterline (11,50 euro).

INFO In Italia: VisitBritain; www.visitbritain.com
Nei Borders: VisitScotland iCentre, 23 High Street, Peebles, tel. 0044-(0)1731-728095; www.visitscotland.com/it-it